



IL CORAGGIO DELLA PACE

ACLI LODIGIANE 2024 – 8° CONGRESSO PROVINCIALE



MOZIONE FINALE APPROVATA DALL'VIII CONGRESSO PROVINCIALE

L'ottavo Congresso provinciale delle Acli lodigiane, riunitosi il 21 settembre 2024, recepisce gli orientamenti del Consiglio nazionale sul tema Congressuale "Il coraggio della pace" e approva la relazione del Presidente uscente Anteo Calcamucchio, con i contributi giunti dal dibattito congressuale.

Nell'accogliere quanto testé espresso, il Congresso evidenzia le seguenti linee programmatiche per il Consiglio provinciale e la Presidenza che governeranno le Acli lodigiane nel prossimo quadriennio.

- In questo particolare periodo di conflitti, di divisioni e contrapposizioni, il "Coraggio della Pace" assume una forte rilevanza tanto da essere l'impegno culturale e politico più urgente che le Acli possano mettere in campo.
 - Il "Coraggio della Pace" va' declinato nel senso più largo del termine non significando semplicemente assenza di guerra, obiettivo per il quale sono necessari la pacificazione sociale, il rispetto dell'ambiente, il lavoro giusto e dignitoso, comunità che non escludano ma includano, tutela e valorizzazione delle differenze.
 - Le ACLI con le loro articolazioni territoriali riscoprano lo stile libero, popolare, democratico, pacifico, cristiano, diventando operatori e promotori di quella pace sociale che è l'ingrediente fondamentale per evitare le conflittualità.
 - La minor partecipazione al voto è il sintomo più evidente che la democrazia è in fase regressiva, la fedeltà delle ACLI alla democrazia sia da stimolo per la riscoperta del senso di comunità promuovendo percorsi formativi nel solco tracciato dai principi della nostra Costituzione e della Dottrina sociale della Chiesa.
 - Prendersi cura del lavoro, per le ACLI dovere morale, promuovendo un lavoro che rispetti la dignità della persona umana sia sicuro, con un salario adeguato e dia pari opportunità e condizioni per uomini e donne.
 - La salvaguardia dell'ambiente si collega strettamente alla giustizia verso i poveri e ai problemi generati da una economia che punta soltanto al profitto, è perciò necessario un approccio integrale alla sostenibilità che tenga insieme economia, ambiente e sociale. Vanno quindi valorizzati i contenuti dell'enciclica "Laudato si" e dell'esortazione apostolica "Laudate Deum" capaci di tenere insieme fenomeni e problemi ambientali con questioni sociali ed economiche.
 - Valorizzare e rendere più incisiva la nostra presenza e la nostra azione associativa all'interno delle comunità promuovendo forme di aggregazione riscoprendo l'importanza di luoghi fisici e spazi (i circoli) per favorire incontri e relazioni pacifiche come risposta alle tensioni sociali, economiche ambientali.
 - Promuovere reti interconnesse tra le comunità che costruiscano, nelle diversità, accoglienza ed inclusione con particolare attenzione alle situazioni di marginalità e fragilità.
 - Promuovere esperienze per l'interpretazione della contemporaneità e dei cambiamenti alla luce del Vangelo riscoprendo la Dottrina sociale della Chiesa come guida per la pratica sociale.
 - Consolidare le imprese sociali e i servizi promossi dalle ACLI, che permettono di incontrare e servire migliaia di persone ogni anno e di essere dei punti di riferimento nel territorio.
- Su questi elementi programmatici, il Congresso invita il nuovo Consiglio provinciale ad elaborare un programma di attività e di presenza da condividere con i Circoli e tutta la base associativa.